



## GIUNTA REGIONALE

---

**DETERMINAZIONE n. DPC026/121**

**del 20.05.2024**

**DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE**

**SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE**

**UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

**OGGETTO: COBAT ECOFACTORY S.R.L.** Istanza per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per il trattamento di rifiuti di pile-batterie-accumulatori e per lo stoccaggio di rifiuti denominato "*Innovative and Sustainable for Batterie Recycling*", ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 45 della L.R. 45/2007. Accoglimento parziale.

- **Titolare autorizzazione impianto:** Cobat Ecofactory S.r.l.;
- **Sede Legale:** C.da Leoni – 66020 Pollutri (CH);
- **Sede Operativa:** Strada Provinciale n. 154 snc – Contrada Colli Leoni – 66020 Pollutri (CH);
- **Iscritta al Registro delle Imprese di Chieti-Pescara:** n. 418979 del 05.11.2021;
- **Codice Fiscale/Partita IVA:** 02739480693;
- **Codice SGRB:** AU-CH-50;
- **Dati catastali:** Comune di Pollutri - Foglio di mappa n. 2 particelle n. 4246-4247-4248-4249-4250-4252-4313. n. 4313, superficie insediamento totale 5.500 mq, di cui superficie per attività 5.500 mq;
- **Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/06. – art. 208, L.R. 45/07 - art.45;
- **Operazioni:** R12-R13-D13-D15 di cui agli allegati B e C della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06;
- **Codici EER:** rifiuti non pericolosi e pericolosi di cui all'Allegato C del D.lgs. 152/06;
- **Georeferenziazione:** Latitudine 42°9'17.79" N Longitudine 14° 38'17.24" E

### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**PRESO ATTO** che con nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 24.05.2023 prot. n. 0221826, la Cobat Ecofactory S.r.l. ha trasmesso domanda di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un

impianto di recupero di pile e batterie e per lo stoccaggio di rifiuti - denominato “*Innovative and Sustainable Plant for Batteries Recycling*” - sito nel Comune di Pollutri (CH) alla Contrada Leoni s.c., corredata dagli oneri istruttori e dai seguenti elaborati tecnici progettuali:

- Elenco elaborati
- 0 Modulo 1 - A.U. Nuovo impianto o Variante sostanziale
- 1 Documento legale rappresentante
- 2 Allegato 4 - Dich. sostitutiva di certificazioni
- 3 Allegato 3 - Autocertificazione Antimafia
- 4 Dichiarazione seveso
- 5 Allegato 2 - Sintesi tecnica COBAT
- 6 Contratto di concessione del godimento con diritto di acquisto
- 6 Registrazione contratto R.To Buy\_16052022
- 7 Relazione Tecnica Cobat Pollutri rev 2.4 RISERVATA
- 7.0 Relazione Tecnica Cobat Pollutri rev 2.4 PUBBLICA
- 7.1 Tavola 1 inquadramento territoriale
- 7.2 Tavola 2 PRG PRT
- 7.3 Tavola 3 Vincoli
- 7.4 Tavola 4 Planimetria Generale
- 7.5 Tavola 5 Planimetria Stoccaggi ed Attrezzature EoW
- 7.6 Tavola 6 Rete di raccolta e trattamento acque prima pioggia
- 7.7 Tavola 7 Punti di emissione
- 8 previsione impatto acustico
- 9 RELAZIONE GEOLOGICA - Rif ZONA INDUSTRIALE - POLLUTRI (CH)
- 10 Certificato di destinazione urbanistica
- 11.1 Modello F2 SASI -industriale
- 11.2 DICHIARAZIONE SOSTANZE IN FOGNATURA SASI
- 11.3 Questionario B1 SASI C1bis
- 11.4 Modello C (richiesta allaccio) SASI
- 12.1 Domanda emissioni
- 12.2 QRE
- 13 Dichiarazione emissioni odorigene
- 14 Dichiarazione VA
- 15 Parere esame progetto VVF di Chieti COM-CH.REGISTRO UFFICIALE.2023.0001923

#### **VISTI:**

- la Direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/CE;
- il Regolamento UE n.1357 del 18 dicembre 2014, recante disposizioni in merito alla classificazione dei rifiuti;
- il Regolamento (UE) 2023/1542 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 2023, relativo alle batterie e ai rifiuti di batterie;
- il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:
  - l’art. 184-ter “*Cessazione della qualifica di rifiuto*”;
  - l’art. 196 “*Competenze attribuite alle Regioni*”;
  - l’art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;

- la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l’art. 45 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti*”;
- la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;
- la D.C.R. 07.07.2018, n. 110/8 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”
- la D.G.R. n. 855 del 22.12.2021, avente per oggetto: “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, L.R. 19.12.2007, n. 45, la L.R. 30.12.2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei rifiuti (P.R.G.R.) – Approvazione*”;
- il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007;
- il Piano Regionale per la Tutela delle Acque, approvato con D.G.R. n. 614 del 09.08.2010;

**RICHIAMATE** le:

- Linee guida sulla classificazione dei rifiuti - Delibera del Consiglio SNPA, seduta del 27.11.2019. Doc. n. 61/19 – Linee guida SNPA 24/2020;
- Linee guida per l’applicazione della disciplina End of Waste di cui all’art. 184-ter, comma 3-ter del D.Lgs. n.152/06 - Delibera del Consiglio SNPA, seduta del 06.02.2020. Doc. n. 62/20 – Linee guida SNPA 23/2020;

**RICHIAMATE**, altresì, le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- Legge 26.10.1995 n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*”;
- D.M. 01.04.1998, n. 145 “*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. 01.04.1998, n. 148 “*Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 “*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;

- D.lgs. 08.03.2006, n. 139 *“Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’art. 11 della Legge 29 luglio 2003, n. 229”*, pubblicata sulla G.U. n° 80 del 05.04.2006 – Supplemento ordinario n. 83;
- D.G.R. 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l’adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all’art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 *“Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo”* pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- D.G.R. 09.11.2007 n. 1227 *“D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
- D.D. n. DN3/1 dell’11.01.2008 *“D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: “D.lgs. 03.04.2006, n. 152. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
- D.lgs. 09.04.2008, n. 81 *“Attuazione dell’art. 1 della legge 03 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 aprile 2008;
- D.G.R. 22.02.2009, n. 129 *“Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”*;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”*, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010 e, in particolare il CAPO V recante *“acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”*;
- D.P.R. 01.08.2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*;
- D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- D.G.R. 14.11.2017, n. 660 *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”*;

- Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L'Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 *“Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell'art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;

**RILEVATO che:**

- che nella Relazione Tecnica (rif. 7 *Relazione Tecnica Cobat Pollutri rev 2.4*), allegata all'istanza, si evince quanto segue:...omissis...”*Viste le tipologie e le quantità giornaliere in trattamento non occorre effettuare le procedure (valutazione di assoggettabilità e Valutazione di Impatto Ambientale) di cui alla parte II del D.Lgs. 152/06...omissis.*;
- la ditta ha comunicato che il progetto prevede dei processi coperti da segreto industriale: per l'effetto, ha rimesso due versioni della relazione tecnica (elaborato 7 e 7.0) una pubblica e una riservata;

**PRESO ATTO** che la Cobat Ecofactory S.r.l. in relazione alla richiesta di proroga della D.D. n. DPC026/63 del 12.03.2021 *“Autorizzazione per un impianto di ricerca e sperimentale per il recupero delle pile portatili e delle batterie al litio”*, ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 152/06, inviata in data 03.04.2023 e acquisita al prot. regionale n. 0147605 per lo stesso sito, vista l'incompatibilità con l'istanza *de quo* ex art. 208 del medesimo decreto, ha comunicato con nota prot. prot.n. 0260812 del 19.06.2023 di rinunciare alla proroga della determinazione riferita all'impianto sperimentale;

**PRESO ATTO** della seguente documentazione:

- comunicazione di avvio del procedimento e convocazione della Conferenza dei Servizi indetta con nota prot. regionale n. 0285999 del 03.07.2023;
- nota dipvvf.COM-CH.REGISTRO UFFICIALE. U.0007122.06-07-2023, prot. regionale n. 0292695 del 06.07.2023, con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti ha confermato il parere precedentemente espresso ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 con la nota prot. 1923 del 25.02.2023 (parere favorevole), precisando che per l'esercizio dell'attività di cui trattasi è necessario far pervenire la Segnalazione certificata di inizio attività prevista dal DPR 151/2011;
- nota prot. n. 3981 del 06.07.2023, prot. regionale n. 0294559 del 07.07.2023, con la quale il Comune di Pollutri ha comunicato che l'espressione del parere di merito sarà formalizzata solo dopo aver visionato tutte le determinazioni scritte dalle Amministrazioni coinvolte nella Conferenza dei Servizi;

- nota prot. n. 0302592 del 12.07.2023, con la quale il Servizio Gestione e Qualità delle Acque ha comunicato che la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico in fognatura è del Gestore del Servizio Idrico Integrato, nel caso specifico SASI S.p.A., al quale ha chiesto informazioni in merito al depuratore cui afferisce la rete fognaria, evidenziando altresì alla ditta la necessità di acquisire il nulla osta dell'Ente Gestore della Strada (Provincia di Chieti) per lo scarico nella cunetta; chiarendo altresì che risulta necessario richiedere alla ditta l'integrazione della documentazione con un nuovo elaborato grafico e una nuova relazione tecnica a sostituzione di quella precedentemente prodotta;
- nota prot. n. 3491 del 18.07.2023, prot. regionale n. 0309843 del 18.07.2023, con la quale la S.A.S.I. ha richiesto di integrare ed aggiornare la documentazione a corredo dell'istanza;
- nota prot. n. 0018865 del 18.07.2023, prot. regionale n. 0309451 del 18.07.2023, con la quale il Servizio Ambiente della Provincia di Chieti nel comunicare la non competenza tecnica specifica nel procedimento, chiede alla Ditta di completare la relazione geologica-idrogeologica, con l'indicazione dello stato di qualità del sito (suolo, sottosuolo e acque sotterranee), invitandola ad attivarsi per l'ottenimento del Nulla Osta sopra richiamato, con il competente Servizio Viabilità della Provincia di Chieti;
- nota prot. n. 0035898/2023 prot. regionale n. 0338029 del 08.08.2023, con la quale l'ARTA Distretto Sub Provinciale di San Salvo Vasto ha richiesto la documentazione denominata "elaborato 7.0 RISERVATO";
- nota prot. n. 0336142 del 07.08.2023, con la quale il Servizio Valutazione Ambientali ha trasmesso una comunicazione con la quale rileva che non è preposto ad esprimere alcun autonomo parere, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi, relativamente alle procedure ambientali disciplinate dalla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e che prende atto di quanto dichiarato dal tecnico nella relazione tecnica di non assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale;
- nota prot. n. 0021191 del 23.08.2023 prot. regionale n. 0349829 del 23.08.2023, con la quale il Servizio Ambiente della Provincia di Chieti in coerenza con la precedente nota del 18.07.2023 e in assenza di riscontro della Società alla stessa, ha ribadito la non competenza all'espressione di un parere sul procedimento in oggetto;
- verbale della conferenza dei servizi del 01.09.2023 nel corso della quale è stata stabilita la sospensione dei lavori per permettere alla Ditta di produrre le integrazioni richieste dalla SASI Spa e all'ARTA Distretto di San Salvo per visionare la documentazione tecnica trasmessa dal tecnico nel corso della seduta;
- e-mail del 01.09.2023 prot. regionale n. 0360010 del 01.09.2023, con la quale il consulente della Ditta ha trasmesso il link per scaricare la relazione tecnica richiesta da ARTA Distretto di San Salvo;
- nota prot. n. 0383096 del 20.09.2023, con la quale la Ditta ha trasmesso la seguente documentazione:
  - Dichiarazione sulle emissioni odorigene come richiesto in sede di CdS;
  - Integrazioni richieste da SASI SPA, in particolare:
    - tavola 1 integrazioni sasi
    - tavola 2 integrazioni sasi
    - tavola 3 integrazioni sasi

- nota prot. n. 0389494 del 25.09.2023, con la quale il Servizio regionale del Genio Civile di Chieti, ha comunicato quanto segue: *...omissis...* “nel Verbale di Conferenza di Servizi del 01.09.2023, non si riscontra, tra i pareri e gli atti da Voi acquisiti, la comunicazione di non competenza espressa da questo Servizio del Genio Civile di Chieti in data 18.07.2023 con prot. n. 0310082. Per quanto sopra, si chiede a codesto Responsabile del Procedimento in indirizzo di richiamare successivamente, tra i documenti da Voi acquisiti, la Ns nota prot. n. 0310082/23 del 18.07.2023.”;
- nota prot. n. 0045675 del 17.10.2023, prot. regionale 0423107 del 17.10.2023, con la quale l’ARTA Distretto di San Salvo Vasto ha richiesto alla ditta di fornire integrazioni/chiarimenti in merito ai seguenti aspetti: Emissioni in atmosfera, Rifiuti, Acque, Piano di emergenza interno;
- nota prot. n. 0432463 del 23.10.2023 con la quale la ditta ha trasmesso:
  - Relazione tecnica integrativa 23 ottobre 2023;
- nota prot. n. 0490469 del 05.12.2023, con la quale la Ditta ha trasmesso:
  - tavola grafica con indicazione aree a3 a4 a5 e deposito cisternette;
  - 2 relazione tecnica integrativa 23 ottobre 2023;
  - 3 12.2 QRE dic 2023;
- nota prot. n. 6228 del 19.12.2023, prot. regionale n. 0510261 del 19.12.2024, con la quale la SASI SpA ha chiesto alla Ditta di fornire delucidazioni sulle integrazioni presentate;
- nota prot. n. 2465 del 24.01.2024, prot. regionale n. 0029638 del 24.01.2024, con la quale l’ARTA – Distretto sub-provinciale di San Salvo Vasto ha espresso parere favorevole al progetto presentato dalla Ditta con alcune prescrizioni;
- nota prot. n. 33971 del 29.01.2024, con la quale la Ditta a seguito della richiesta della SASI SPA (prot. 6228 del 19.12.2023) sopra richiamata ha trasmesso:
  - Integrazione sasi gennaio 2024;
  - Tavola 0;
- nota prot. n. 0038910 del 31.01.2024 di indizione della Conferenza dei Servizi in modalità sincrona per il giorno 20.02.2024;
- nota prot. n. 0043076 del 02.02.2024, con la quale il SUAP Trigno Sinello ha restituito la pec di convocazione della CdS in quanto non ha competenza in merito all’Autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti ai sensi dell’art. 208;
- nota prot. n. 059151 del 14.02.2024, con la quale la ditta ha trasmesso integrazioni spontanee alla SASI Spa:
  - integrazione spontanea sasi febbraio 2024
  - Tavola integrazione sasi 13 febbraio 2024, nella quale:
    - è stata eliminata la ex linea di adduzione dell’acqua potabile;
    - è stata modificata la rete di raccolta delle acque meteoriche che non vede più un tratto sotto il deposito esterno dei serbatoi di utilities;

- nota prot. n. 5328 del 13.02.2024, prot. regionale n. 0058781 del 13.02.2024, con la quale l'ARTA Distretto Sub Provinciale di San Salvo Vasto ha confermato il parere tecnico favorevole precedentemente espresso con nota ARTA n. 2465 del 24.01.2024;
- nota prot. n. 1001 del 16.02.2024, prot. regionale n. 0063940 del 16.02.2024, con la quale il Comune di Pollutri ha espresso parere favorevole dal punto di vista urbanistico per il progetto presentato dalla Ditta;
- nota prot. n. 0065039 del 19.02.2024, con la quale il SUAP del comprensorio Trigno Sinello ha comunicato di non poter procedere all'istruttoria della pratica archiviandola;
- nota prot. n. 877 del 19.02.2024, prot. regionale n. 0066991 del 19.02.2024, con la quale la SASI S.p.A. ha trasmesso l'Autorizzazione all'immissione dei reflui derivanti dalle acque di prima pioggia trattati in sistemi depurativi interni ospitante l'attività della Ditta Cobat Ecofactory srl condizionata ad alcune prescrizioni, corredata della Tav. 0, Rev. 01, datata 13.02.2024;
- seduta del 20.02.2024 della CdS conclusa con espressione unanime favorevole al progetto presentato dalla Ditta;
- nota prot. n. 0003898 del 23.02.2024, prot. regionale n.0079887 del 23.02.2024, con la quale il Servizio Viabilità della Provincia di Chieti ha rilasciato il parere favorevole per la viabilità con prescrizioni tra le quali emerge che: ***“La rete di raccolta delle acque bianche, indicata sugli elaborati grafici “Tav.6 - Rete di raccolta e trattamento acque prima pioggia” e rappresentata con linea tratteggiata di colore celeste, non può riversarsi nella cunetta stradale ivi esistente a margine della S.P. in argomento e non dovrà in nessun modo essere causa di ristagni d'acqua sulla carreggiata stradale che pregiudicherebbero la sicurezza della circolazione stradale”;***
- nota prot. n. 00119858 del 20.03.2024 con la quale la ditta, in ottemperanza a quanto disposto dalla CdS del 20.02.2024, ha inoltrato elenco della documentazione e gli elaborati progettuali nell'ultima versione;
- Determinazione Dirigenziale n. DPC025/180 del 20/05/2024 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. 152/2006;

**RILEVATO** che con nota prot. n. 0133201 del 28.03.2024 la Ditta ha:

- comunicato la variazione del legale rappresentante;
- chiesto di poter attivare l'impianto in due fasi:
  - a. prima fase: tutto l'impianto ad eccezione della linea di trattamento delle pile al litio;
  - b. seconda fase: linea di trattamento delle pile al litio;
- chiesto di poter effettuare il collaudo parziale dei due step proposti;
- proposto di effettuare il pagamento delle garanzie fidejussorie per l'intero impianto una volta collaudata la prima fase realizzativa;

**PRESO ATTO** che:



- la Ditta, in allegato all'istanza del 24.05.2023, ha trasmesso la ricevuta del pagamento dei diritti istruttori ai sensi della D.G.R. n° 18 del 17.01.2023 “*Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l'autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del d.lgs.152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016*”;
- il proponente ha inoltrato con nota datata 20.05.2024 e acquisita, in pari data, dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n 0205257 la dichiarazione sostitutiva di certificazione (Art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n° 445) del Tecnico Progettista, con la quale si comunica di aver ricevuto le competenze pattuite con il Committente, nei modi di legge, così come previsto dall'art. 3, comma 1, della L.R. 04.07.2019 n° 15;

**CONSIDRATO** che:

- il procedimento *de quo* è relativo al trattamento di rifiuti finalizzato al recupero degli stessi attraverso la *cessazione della qualifica di rifiuto – end of waste* di cui all'articolo 184-ter, del D.Lgs. 152/06;
- ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto è necessario dimostrare il soddisfacimento di criteri specifici, da adottare nel rispetto delle seguenti condizioni:
  - ✓ la sostanza o l'oggetto sono destinati a essere utilizzati per scopi specifici;
  - ✓ esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto;
  - ✓ la sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti;
  - ✓ l'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana;
- ai sensi del comma 2 del citato articolo 184-ter i criteri di cui sopra sono adottati in conformità a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria ovvero, in mancanza di criteri unionali, caso per caso per specifiche tipologie di rifiuto attraverso uno o più decreti del Ministro dell'ambiente;
- allo stato non risultano adottati né a livello unionale, né nazionale, criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto applicabili al caso in esame;
- in mancanza di criteri specifici adottati ai sensi del comma 2 dell'articolo 184-ter del D.Lgs n. 152/2006, le autorizzazioni di cui all'articolo 208 del medesimo decreto, per lo svolgimento di operazioni di recupero finalizzate all'End of Waste, sono rilasciate sulla base di criteri dettagliati, definiti nell'ambito del procedimento autorizzatorio, previo parere obbligatorio e vincolante dell'Ispra o dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale territorialmente competente;
- nei pareri rilasciati con note prot. n. 2465/2024 del 24/01/2024 e prot. n. 5328/2024 del 13/02/2024, l'ARTA Abruzzo non si è pronunciata esplicitamente in ordine alla cessazione della

qualifica di rifiuto ai sensi del citato comma 3 dell'articolo 184-ter, come espressamente richiesto dalla norma;

- con nota prot. n. 0205580 del 20.05.2024 è stata effettuata specifica richiesta ad ARTA per l'espressione del parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. 152/06;
- fino all'espressione di tale parere, l'Autorità Competente è impossibilitata ad autorizzare le operazioni R5 sulle batterie, finalizzate alla cessazione della qualifica di rifiuto caso per caso;

**RITENUTO** di autorizzare – nelle more dell'espressione del parere da parte di ARTA - la costruzione e l'esercizio dell'impianto di trattamento rifiuti così come proposto dalla ditta, a eccezione delle operazioni di recupero R5, di cui all'Allegato C alla Parte Quarta del DLgs n. 152/2006, sulle batterie;

**CONSIDERATO che:**

- tali operazioni di recupero non sono autorizzabili fino all'ottenimento del parere positivo di ARTA, ai sensi dell'art 184-ter, comma 3 del D.Lgs. 152/06;
- è comunque possibile procedere a emanare il Provvedimento di rilascio dell'autorizzazione alla Ditta Cobat Ecofactory s.r.l. ai sensi dell'art. 208, comma 6 del D.Lgs. n 152/2006, nelle modalità sopra esposte, per cui lo stesso: *“sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità dei lavori”*;

**RICHIAMATO** il “Codice Antimafia” di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

**VISTO** il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* (TUEL);

**VISTO** il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

**DETERMINA**

per le motivazioni riportate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di **APPROVARE** la documentazione richiamata nelle premesse, a eccezione delle parti in cui viene descritta e richiamata l'operazione di recupero di batterie R5, di cui all'Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs n. 152/2006, che viene espunta dalla presente autorizzazione;
2. di **AUTORIZZARE** la ditta COBAT ECOFACTORY S.R.L. alla **realizzazione e gestione di un impianto di recupero** di pile e batterie e per lo stoccaggio di rifiuti denominato “*Innovative and Sustainable Plant for Batteries Recycling*” sito in Pollutri (CH) alla Contrada Leoni s.c. per le tipologie ed i quantitativi riportati nella seguente tabella:

Codice EER	Descrizione	Operazioni di cui all'allegato B della parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi	Operazioni di cui all'allegato C della parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi	Capacità Istantanea Massima [ton/g]	Capacità massima trattamento Giornaliera [ton/g]	Potenzialità Annuale Massima [ton/anno]
<b>Rifiuti di pile e batterie</b>						
16 06 04	Batterie alcaline	R12 R13		500	9,9	2.574
16 06 05	Altre batterie ed accumulatori	R12 R13				
20 01 34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R12 R13				
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 → Black mass	R12 R13				
16 06 01*	Batterie al piombo	R13		300	0	7.100
16 06 02*	Batterie al nichel-cadmio	R12 R13				
16 06 03*	Batterie contenenti mercurio	R12 R13				
16 06 06*	Elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	R12 R13				
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R12 R13				
<b>Altri rifiuti in stoccaggio</b>						
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	R13		700 Di cui 60 in D13/D15	0	12.000 Di cui 900 in D13/D15
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	R12 R13				
15 01 02	imballaggi in plastica	R12 R13				
15 01 03	imballaggi in legno	R12 R13				
15 01 04	imballaggi metallici	R12 R13				
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	R12 R13				
15 01 06	imballaggi in materiali misti	R12 R13	D13 D15			
15 01 07	imballaggi in vetro	R12 R13				
15 01 09	imballaggi in materia tessile	R12 R13				
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	R12 R13	D13 D15			
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	R12 R13				
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R12 R13				
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R12 R13				
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	R12 R13				
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	R12 R13				
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	R13				
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	R13				
16 08 04	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)	R13				
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R12 R13				
08 03 17 *	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	R13		180	0	1.800
15 01 10 *	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13				

<b>15 01 11 *</b>	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	R13			
<b>15 02 02 *</b>	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13			
<b>16 01 21 *</b>	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	R12 R13			
<b>16 02 13 *</b>	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	R12 R13			
<b>16 02 15 *</b>	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R12 R13			
<b>16 03 03 *</b>	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	R12 R13			
<b>16 03 05 *</b>	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	R12 R13			
<b>16 08 02 *</b>	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (3) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	R13			
<b>16 08 05 *</b>	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	R13			
<b>16 08 06 *</b>	liquidi esauriti usati come catalizzatori	R13			
<b>16 08 07 *</b>	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	R13			
<b>20 01 35 *</b>	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	R12 R13			

3. di **PRESCRIVERE** alla ditta il rispetto delle seguenti aree di stoccaggio:

Codice EER	Descrizione	Operazioni di cui all'allegato B della parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi	Operazioni di cui all'allegato C della parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi	Aree di stoccaggio
<b>Rifiuti di pile e batterie</b>				
<b>16 06 04</b>	Batterie alcaline	R12 R13		A02
<b>16 06 05</b>	Altre batterie ed accumulatori	R12 R13		A02
<b>20 01 34</b>	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R12 R13		A02
<b>19 12 12</b>	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 → Black mass	R12 R13		A02
<b>16 06 01*</b>	Batterie al piombo	R13		A02
<b>16 06 02*</b>	Batterie al nichel-cadmio	R12 R13		A02
<b>16 06 03*</b>	Batterie contenenti mercurio	R12 R13		A02
<b>16 06 06*</b>	Elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	R12 R13		A02
<b>20 01 33*</b>	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R12 R13		A02
<b>Altri rifiuti in stoccaggio</b>				
<b>08 03 18</b>	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	R13		A08 -A09
<b>15 01 01</b>	imballaggi in carta e cartone	R12 R13		A08 -A09
<b>15 01 02</b>	imballaggi in plastica	R12 R13		A08 -A09
<b>15 01 03</b>	imballaggi in legno	R12 R13		A08 -A09
<b>15 01 04</b>	imballaggi metallici	R12 R13		A08 -A09
<b>15 01 05</b>	imballaggi in materiali compositi	R12 R13		A08 -A09
<b>15 01 06</b>	imballaggi in materiali misti	R12 R13	D13 D15	A08 -A09
<b>15 01 07</b>	imballaggi in vetro	R12 R13		A08 -A09
<b>15 01 09</b>	imballaggi in materia tessile	R12 R13		A08 -A09
<b>15 02 03</b>	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	R12 R13	D13 D15	A08 -A09
<b>16 01 22</b>	componenti non specificati altrimenti	R12 R13		A08 -A09
<b>16 02 14</b>	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R12 R13		A08 -A09
<b>16 02 16</b>	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R12 R13		A08 -A09
<b>16 03 04</b>	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	R12 R13		A08 -A09

Codice EER	Descrizione	Operazioni di cui all'allegato B della parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi	Operazioni di cui all'allegato C della parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi	Aree di stoccaggio
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	R12 R13		A08 -A09
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	R13		A08 -A09
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	R13		A08 -A09
16 08 04	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)	R13		A08 -A09
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R12 R13		A08 -A09
08 03 17 *	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	R13		A07
15 01 10 *	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13		A07
15 01 11 *	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	R13		A07
15 02 02 *	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13		A07
16 01 21 *	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	R12 R13		A07
16 02 13 *	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	R12 R13		A07
16 02 15 *	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R12 R13		A07
16 03 03 *	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	R12 R13		A07
16 03 05 *	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	R12 R13		A07
16 08 02 *	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (3) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	R13		A07
16 08 05 *	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	R13		A07
16 08 06 *	liquidi esauriti usati come catalizzatori	R13		A07
16 08 07 *	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	R13		A07
20 01 35 *	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	R12 R13		A07

2) di **STABILIRE** che:

- fino all'espressione del positivo prescritto parere obbligatorio e vincolante da parte di ARTA, non è possibile autorizzare le operazioni R5 sulle batterie, finalizzate alla cessazione della qualifica di rifiuto caso per caso;
- costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. n. 152/06:

**4.1 l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera** ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. 152/2006 di cui Determinazione n° DPC025/180 del 20/05/2024 di assenso al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con prescrizioni – **Allegato A**;

**4.2 l'autorizzazione allo scarico, con prescrizioni, ex art. 124 del D.lgs. 152/2006** in ambito A.U. ex art. 208 del D.lgs. 152/2006 come da nota SASI – prot. n 877 del 19.02.2024 (prot. regionale n.

0066991 del 19.02.2024) – **Allegato B** - corredata della Tav. 0, Rev. 01, datata 13.02.2024; per gli scarichi costituiti da:

- ✓ acque meteoriche di prima pioggia, opportunamente trattate in impianto di depurazione interno;
- ✓ reflui dei servizi igienici;

**4.3 il parere della Provincia di Chieti** prot. n. 0003898.23-02-2024 (prot. regionale n.0079887 del 23.02.2024) – **Allegato C**;

**4.4 la nota Vigili del Fuoco** prot. 1923 del 25.02.2023 (fornito dalla ditta in sede di istanza e confermato con nota dipvvf.COM-CH.REGISTRO UFFICIALE. U.0007122.06-07-2023, prot. regionale n. 0292695 del 06.07.2023) – **Allegato D**;

**4.5 nulla osta acustico** (come da parere del Comune di Pollutri espresso in sede di Conferenza dei Servizi del 20.02.2024);

3) di **CONCEDERE** l'avvio dell'impianto e il rispettivo collaudo in due fasi temporali così definite:

- a. prima fase: tutto l'impianto ad eccezione della linea di trattamento delle pile al litio;
- b. seconda fase: linea di trattamento delle pile al litio;

4) di **STABILIRE** che l'autorizzazione di cui al punto 2) è soggetta al rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate negli Allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 6.1 **Allegato A – Determinazione del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio** – n. DPC025/180 del 20/05/2024;
- 6.2 **Allegato B - Nota SASI** – prot.n. 877 del 19.02.2024 (prot. regionale n. 0066991 del 19.02.2024), corredata della Tav. 0, Rev. 01, datata 13.02.2024;
- 6.3 **Allegato C - Nota Provincia di Chieti** prot. n. 0003898.23-02-2024 (prot. regionale n.0079887 del 23.02.2024);
- 6.4 **Allegato D - Nota Vigili del Fuoco** prot. 1923 del 25.02.2023 (fornito dalla ditta in sede di istanza e confermato con nota dipvvf.COM-CH.REGISTRO UFFICIALE. U.0007122.06-07-2023, prot. regionale n. 0292695 del 06.07.2023);

nonché alle seguenti **ulteriori prescrizioni**:

- 6.5 la ditta COBAT ECOFACTORY S.R.L. è obbligata a comunicare, con un preavviso di quindici giorni, l'inizio dei lavori delle due fasi al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026), al competente Distretto sub-provinciale dell'A.R.T.A. di San Salvo Vasto, alla Provincia di Chieti e alla ASL n° 2 – Lanciano – Vasto – Chieti - Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica (S.I.E.S.P.);
- 6.6 la gestione dell'impianto può essere avviata, per fasi, solo dopo la presentazione al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB - dpc026) della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:

- a) comunicazione per ogni fase a cui deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:
- l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
  - l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
  - il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
- b) documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;
- c) copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.);
- d) data di avvio dell'impianto per ognuna delle due fasi, così come descritte nella nota prot. n. 0133201 del 28.03.2024;
- 6.7 **entro 180 (centottanta) giorni** dalla comunicazione di avvio di ogni fase di costruzione dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Società interessata è tenuta a presentare il **certificato di collaudo parziale della fase dell'impianto interessata**. Detto certificato in funzione della tipologia di impianto deve, tra l'altro, attestare:
1. la conformità di quanto realizzato al progetto approvato dal presente Provvedimento;
  2. la funzionalità dei sistemi di stoccaggio, dei sistemi di abbattimento fumi, dell'impianto di depurazione, dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da trattare;
  3. l'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
  4. il regolare funzionamento delle linee di trattamento a regime di minima e di massima potenzialità;
  5. l'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
- 6.8 la ditta è obbligata ad inviare la documentazione di cui ai punti precedenti anche all'A.R.T.A. – Distretto sub-provinciale di San Salvo Vasto, alla Provincia di Chieti e alla A.S.L. n° 2 – Lanciano – Vasto – Chieti - Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica (S.I.E.S.P.);
- 6.9 l'ingresso dei rifiuti e la gestione degli stessi potranno essere avviati dalla data di accettazione della garanzia finanziaria presentata a favore della Regione Abruzzo secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 254 del 28.04.2016, fidejussione prestata per l'intero impianto di gestione rifiuti come autorizzato con il presente atto;

- 6.10 il titolare e/o gestore dell'impianto è tenuto ad effettuare, come adempimento, la predisposizione del Piano di Emergenza Interno per gli impianti di recupero e lavorazione dei rifiuti – PEI ai sensi di Legge 01 dicembre 2018, n° 132, all'art. 26-bis. Detto Piano deve essere aggiornato almeno ogni tre anni;
- 6.11 la ditta deve inviare, entro 30 giorni dalla data di rilascio del presente provvedimento, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche-DPC026 e al Servizio Gestione e Qualità delle Acque-DPC2024, una comunicazione inerente alla gestione delle acque di seconda pioggia, non oggetto di autorizzazione ai sensi della LR 31/2010, stante il diniego del Servizio Viabilità della Provincia di Chieti a recapitare nella cunetta della SP adiacente;
- 6.12 nelle more dell'invio della comunicazione di cui al punto precedente, tali acque devono essere gestite come rifiuto liquido e, pertanto, la ditta è tenuta a dotarsi di un serbatoio/vasca per il loro stoccaggio e tale accumulo deve rispettare i criteri previsti dall'art. 185-bis del D.Lgs. 152/06 per il deposito temporaneo dei rifiuti prima della raccolta;

**5) di STABILIRE** che:

1. l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti all'art. 208, comma 13 del D.lgs. n° 152/2006 e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007 n° 45;
2. la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, co. 12, è concessa per un periodo di **10 anni** dalla data di emissione del presente Provvedimento (*ex art. 27 legge n. 241/1990*), (*fermo restando l'effettivo avvio dell'esercizio dell'impianto come da prescrizioni/condizioni di seguito previste*) ed è rinnovabile su istanza motivata da parte dell'interessata da presenta almeno 180 giorni prima della scadenza;

**6) di STABILIRE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- 7.1 deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- 7.2 devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- 7.3 devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- 7.4 deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

**7) di RISERVARSI**, se del caso, di aggiornare tempestivamente il presente provvedimento sulla base del parere, obbligatorio e vincolante che l'ARTA Abruzzo vorrà rimettere a questa Struttura ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto caso per caso ai sensi dell'art. 184-ter comma 3 del Dlgs. 152/06;

**8) di RICHIAMARE:**



8.1 la ditta COBAT ECOFACTORY S.R.L. al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006 nonché della D.D. n° DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017 con l'inserimento sull'applicativo O.R.So dei dati e delle informazioni relative ai flussi dei rifiuti gestiti;

8.2 il titolare e/o gestore dell'impianto, all'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a) accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b) in caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- c) i conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;
- d) nei casi di cui alle lettere b) - c) il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;
- e) possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

9) di **FARE SALVI** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia. Si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti.

10) di **RISERVARSI** i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 - "*Codice antimafia*";

11) di **DISPORRE** che il presente provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - dpc026 con il Codice **AU-CH-50** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

12) di **TRASMETTERE** il presente provvedimento a:

- a) COBAT ECOFACTORY S.R.L., al Comune di Pollutri (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. – Distretto Sub Provinciale di San Salvo, all'A.R.T.A. – Sede Centrale di Pescara e alla A.S.L. n° 2 – Lanciano – Vasto – Chieti - Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica;
- b) ai sensi dell'art. 208, comma 17-bis del D.lgs. n° 152/2006, al Registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse (Recer), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter, interoperabile con il Catasto dei rifiuti di cui all'articolo 189;
- c) al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.);

**13) di PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web della Regione Abruzzo Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

*Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).*

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

Geol. Lorenzo Ballone  
(Firmato elettronicamente)

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Avv. Nunzia Napolitano  
(Firmato digitalmente)

## Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** AC1DE495AFED3FF40F322C682517048A8E3A329D09A199C7EDFBA2AB03A3D8E

**Firme digitali presenti nel documento originale**

Firma in formato pdf: NUNZIA NAPOLITANO

**Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico**

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Nr. determina DPC026/121

Data determina 21/05/2024

Progressivo 8975/24

**Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico**

**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RA63XIA-157073

**PASSWORD** 4PTKq

**DATA SCADENZA** 21-05-2025

**Scansiona il codice a lato per verificare il documento**

